

Modena 22 / 11 94

Altre Professore!

La ringrazio del gentile pensiero, che Ella ebbe d'inviammi, in dono, il suo bellissimo discorso Sul primato degli Italiani nella Botanica.

Il mio lavoro è una nuova prova della mia inesauribile, ed insuperabile attività, e della vastità della mia profonda cultura, che tutti gli onesti non mancheranno di partigianamente riconoscono.

Sempre più mi vado persuaden

To che la nostra scienza in Italia
non è patrimonio esclusivo degli
istituti di Roma e Torino. Si va
facendo qualche cosa anche altrove:
vi sono dei lavoratori indis-
ti, la cui opera non è del
tutto inutile. ^{più preziosa} E però vero che
a Roma si condannano all'ostin-
cimo tutte le pubblicazioni ba-
stardelle, che non sanno passate
pel ciroginto di Panisperna.

Conosco opere erimie, le quali
guastavano fama e onore
agli autori, che a Panisperna
si tengono in vilissimo conto, e non
si sarebbe lontani dal condannar-

naile alle fiamme -

E' spiacevole che vi siano
altri, in Italia, i quali in vista
di qualche interesse personale, si
prestino a fare il gioco di chi,
in un modo indegno, fa sfogo
dei suoi bassi rancori personali;
i quali non hanno altro movente,
che una pretesa infallibilit .

Vergognossimo ha tutti e il con-
segno del tedesco-ingenuesato, il
quale dimentico, per s no, l'omagi-
no dovuto al maestro!

Ma non si parli oltre di simili
baghere

Gradisca i miei saluti e mi
abbia per devotissim  affez-

a Lei Luigi Macchietti